

Istruzione

Repubblica Centrafricana “100 scuole”



IL CONTESTO

Nella Repubblica Centrafricana la speranza di vita è di 40,1 anni per le donne e 38,4 anni per gli uomini. Il tasso di alfabetizzazione degli adulti è del 33,5% per le donne e del 64,8% per gli uomini.

Negli ultimi 10 anni a causa di ripetute lotte armate per il potere, **il sistema educativo già fragile si è completamente sfaldato**. Pochi sono stati gli anni scolastici che si sono svolti con regolarità e la qualità dell'insegnamento si è abbassata (a causa di numerosi decessi degli insegnanti malati di HIV o semplicemente per la grande carenza di libri). A causa di un tale contesto, il tasso di scolarizzazione è al momento del 51% per i bambini e del 37% per le bambine.

La RCA, inoltre, è un paese dove la maggioranza della popolazione ha meno di 18 anni. Dunque l'aumento di un livello d'educazione, che in

questo momento è molto basso, non potrà che aiutare il paese a risollevarsi. Per la ripresa del paese **COOPI crede che sia fondamentale impegnarsi nell'educazione dei giovani**. Dal 1996 COOPI ha operato nel campo dell'educazione primaria, acquisendo competenze e costruendo un rapporto basato sullo scambio continuo di esperienze e conoscenze con la popolazione e i suoi rappresentanti.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

COOPI promuove come obiettivo generale, attraverso il proprio intervento, **il miglioramento della scolarizzazione primaria** nella prefettura di Lobaye. COOPI, inoltre, mira a fornire consapevolezza alle autorità locali sul loro ruolo di promotori dell'educazione nella comunità; coinvolgere e rendere autonome le associazioni dei genitori; migliorare la formazione degli insegnanti; monitorare le attività in corso (in collaborazione con il Ministero dell'Educazione Nazionale); fornire il materiale didattico adeguato; costruire e riabilitare gli edifici scolastici.

I BENEFICIARI

250 insegnanti di villaggio; 300 membri dell'APE (Associazione Genitori); 150 autorità locali; 43.500 bambini vulnerabili (Il concetto di bambino vulnerabile viene inoltre esteso ai bambini disabili ed ai bambini pigmei, che rappresentano una minoranza etnica ed un popolo indigeno i cui diritti umani sono costantemente violati, ma anche un gruppo particolarmente vulnerabile all'interno del contesto centrafricano); IEF (Ispezione dell'Educazione Fondamentale); Ministero dell'Educazione Nazionale.

L'INTERVENTO

L'intervento di COOPI si svolgerà attraverso la **formazione** e la **sensibilizzazione** per promuovere una cultura dei diritti ed una maggiore consapevolezza degli attori; formazioni specifiche rivolte agli operatori con competenze nei tre ambiti di interesse dell'azione (educazione, salute, alimentazione); realizzazione di attività generatrici di



reddito (AGR) per le scuole, per le strutture di accompagnamento e per le famiglie, con lo scopo di assicurare una migliore capacità di accompagnamento dei bambini vulnerabili dal punto di vista finanziario.

I RISULTATI ATTESI

COOPI ritiene di essere in grado di raggiungere un **miglioramento dell'accesso e della qualità dell'educazione** attraverso l'aumento del numero delle iscrizioni scolastiche, del tasso di iscrizione delle bambine, del tasso di ammissione alla classe superiore, del tasso di scolarizzazione e la diminuzione del tasso d'abbandono.

A questo proposito COOPI ha individuato alcuni risultati concreti da raggiungere:

- 1) Costruzione e ristrutturazione degli edifici scolastici.
- 2) Formazione del personale scolastico;
- 3) Distribuzione di kit didattici e fornitura di arredi.
- 4) Miglioramento, condivisione e monitoraggio dei programmi didattici.
- 5) Costante valutazione dell'andamento delle attività in corso.
- 6) Analisi quali-quantitativa dei risultati raggiunti.
- 7) Studio e rivisitazione delle attività per il futuro miglioramento del progetto stesso.